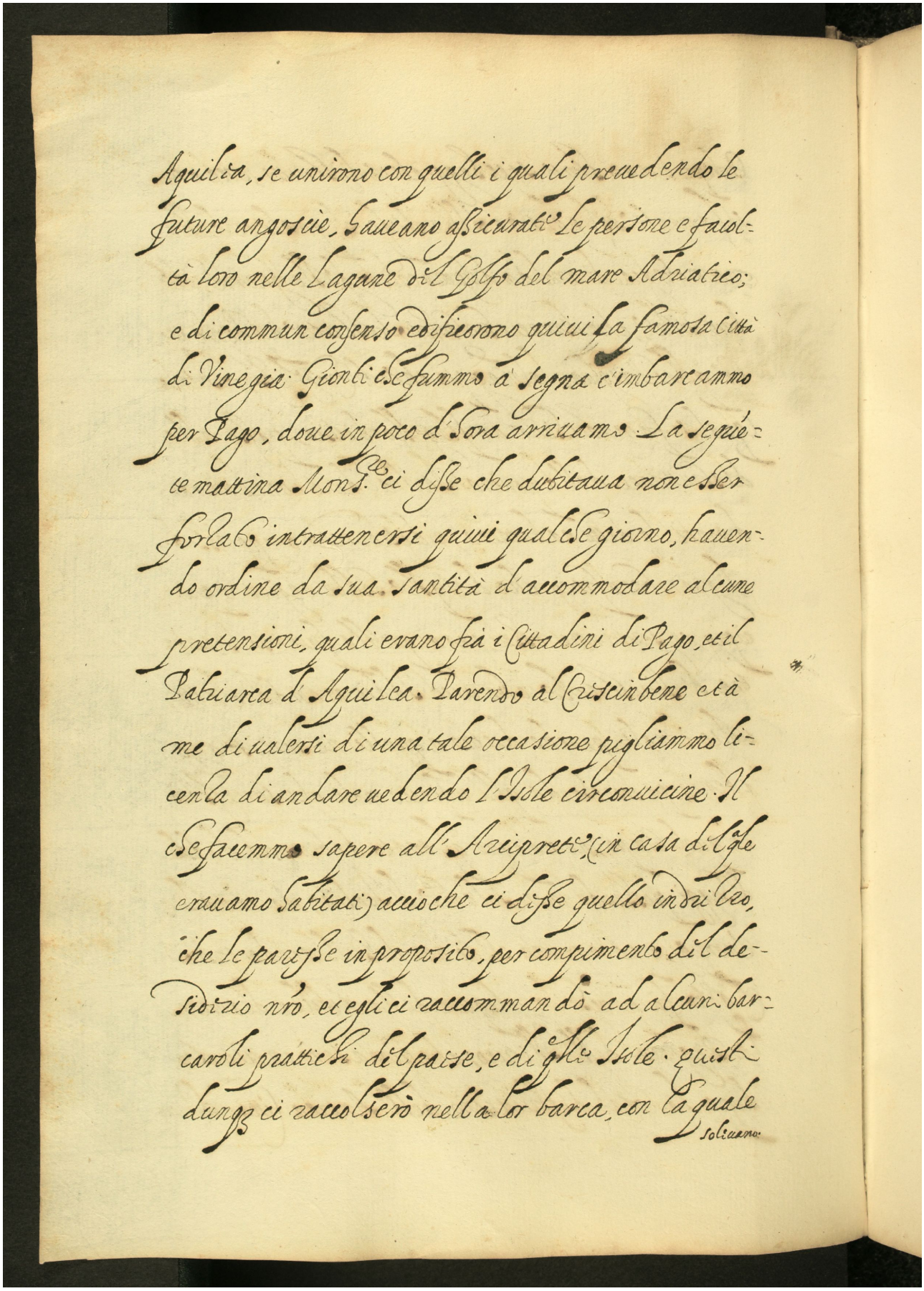
Quelle: https://manuscripta.at/?ID=8131
Copyright: Salzburg, Universitätsbibliothek



Aquilea, se unirono con quelli i quali preuedendo le
future angoscie, haueano assicurate le persone e facol-
tà loro nelle Lagune del Golfo del mare Adriatico;
e di commun consenso edificorono quiui la famosa Città
di Vinegia. Gionti che fummo à segna c'imbarcammo
per Pago, doue in poco d'hora arriuamo. La seguē-
te mattina Mons.re ci disse che dubitaua non esser
forzato intrattenersi quiui qualche giorno, hauen-
do ordine da sua santità d'accommodare alcune
pretensioni, quali erano frà i Cittadini di Pago, et il
Patriarca d'Aquilea. Parendo al Crescinbene et à
me di ualersi di una tale occasione pigliammo li-
cenza di andare uedendo l'Isole circonuicine. Il
che facemmo sapere all'Arciprete, (in casa del quale
erauamo habitati) accioche ci disse quello indrizzo,
che le paresse in proposito, per compimento del de-
siderio nrō, et egli ci raccommandò ad alcuni bar-
caroli prattichi del paese, e di quelle Isole. questi
dunque ci raccolserò nella lor barca, con la quale
soliuano